



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

ANBSC - gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso N. 7/2006 dal Tribunale di Ragusa – Sezione Misure di Prevenzione, in data 30.01.2006 nell'ambito del procedimento n.13/05 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Catania con decreto N.106/2012 emesso il 21.09.2012, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione resa in data 31.05.2013, con il quale è stata disposta in danno di **OCCHIPINTI Giorgio**, nato a Ragusa (RG) il 24 maggio 1950, la confisca, tra gli l'altri, del seguente cespite:

- *Immobile sito in Ragusa (RG), via XX Settembre n. 46, segnato nel N.C.E.U. di Ragusa alla Sezione A, foglio 265, mappale 1117, cat. A/6, classe 3 – (K_bene 296156);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 5/13 del 31/01/2006 disposta dal Tribunale di Ragusa – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 06/02/2006 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ragusa ai nn R.g. n.3328 e R.p. 1717;

VISTO che con la nota prot. n. 45564 del 01/12/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 1608 in data 14/01/2016, con la quale il Comune di Ragusa ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22/01/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ragusa, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

l'immobile sito in Ragusa (RG), via XX Settembre n. 46, segnato nel N.C.E.U. di Ragusa alla Sezione A, foglio 265, mappale 1117, cat. A/6, classe 3 – (K_bene 296156), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Comune di Ragusa per destinarlo a finalità istituzionali ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del Decreto legislativo 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. LGS n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo